

(Acta Ordinis, vol. XIII, an. XIII – fascicolo speciale, p. 87*)

Il Padre Generale comunica l'arrivo negli

U.S.A. delle monache Agostiniane

(1/10/1968)

Voglio comunicarvi una bellissima notizia. Ieri sono andato all' (aereoporto di I. F. Kennedy New York), per salutare, a nome mio e vostro, le monache di vita contemplativa provenienti dalla Spagna e dirette a Chicago: esse costruiranno un nuovo monastero presso la città di Holland. Per questo monastero, il primo negli U.S.A., ringrazio di cuore il Signore e insieme anche i Padri della Provincia di Chicago, specialmente i Padri Provinciali, quello attuale e quello emerito, che non si sono risparmiati nessuno sforzo, e soprattutto nessuna spesa per allestire questo monastero, realizzare così il desiderio del Padre Generale. Li ringrazio di cuore, e formulo l'augurio che la vita contemplativa si diffonda sempre più nel nostro Ordine in modo che dove c'è il primo Ordine ci sia anche, e fiorisca, il secondo Ordine, e così noi dalla loro vita contemplativa ricaviamo l'esempio per valorizzare la preghiera, la contemplazione, la vita interiore e ci ricordiamo che il nostro apostolato, nel quale siamo occupati, non può essere fecondo senza una profondissima vita interiore, senza una ininterrotta preghiera, senza il [continuo] desiderio di raggiungere la vetta della perfezione, cioè della santità.

Vorrei (e lo faccio con gioia) sottolineare la coincidenza che, mentre noi stiamo trattando del rinnovamento dell'Ordine, queste sorelle hanno compiuto un grande sacrificio lasciando i loro monasteri, nei quali vivevano in pace da dieci, quindici o venti anni, e son venute in questo paese lontano spinte dall'unico desiderio d'impiantare la vita agostiniana contemplativa in questa grande nazione. Ho parlato con loro: erano felicissime. Conoscevano i sacrifici che debbono compiere per sistemare il nuovo monastero in questo paese; ma erano pronte e contentissime.

Il Signore faccia sì che la loro buona volontà e il loro amore per l'Ordine siano un incoraggiamento e un esempio per noi.